



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 1071/MG/sb

Locarno, 14 ottobre 2016

Egregio Signor
Aron D'Errico
Via Romerio 15
6600 Locarno

Interpellanza trasformata in interrogazione 26 settembre 2016 “Locarno polo turistico....senza nemmeno un’area per bus turistici e camper?”

Egregio Signor D'Errico,

Le risposte fornite dal municipio lo scorso 9 marzo all'interrogazione del 23 marzo 2015 del partito socialista, concernente il mappale fondo 5602 RFD, mostrano che il municipio stia affrontando il tema del posteggio per bus turistici e dell'area di sosta per camper.

Va detto che per gli autobus esiste già ora un'area apposita presso la stazione FFS nel Comune di Muralto, ma ciò non basta. Il municipio sta dunque cercando di individuare altre aree utilizzabili a tale scopo. Ma parimenti va detto che, in tutto il comparto locarnese, non vi sono aree specifiche adibite ad autobus che vadano oltre pochi stalli: il problema dunque andrebbe anche considerato in chiave regionale.

Per quanto riguarda il problema relativo ai camper, ricordiamo che si tratta di superfici destinate allo stazionamento per un tempo limitato a 24 ore e che quindi non vanno a supplire alle strutture di campeggio che del resto devono rispondere a tutta una serie di requisiti in base ai disposti della relativa Legge cantonale.

Ciò comporta comunque, secondo gli standard più recenti, la messa a disposizione di alcune infrastrutture, specie in ambito igienico e di servizi.

Ciò significa che qualora si trovasse un'ubicazione definitiva idonea bisognerà anche prevedere un certo investimento per garantirne la fruizione.

Nel frattempo, abbiamo ancora potuto contare sulla disponibilità dei proprietari privati del fondo citato in precedenza.

Sempre a titolo provvisorio, confermiamo quanto dichiarato nella risposta citata in precedenza.

Vorremmo anche puntualizzare che questa mancanza di strutture, sia per autobus turistici che per camper, potrebbe anche essere risolta a livello regionale, visto che si tratta di un tema che interessa tutto il nostro comprensorio a valenza turistica.

Per quanto riguarda il parcheggio di autobus turistici, va rilevato che nel contesto del programma agglomerato del Locarnese PALOC 3, relativamente ai posteggi pubblici dell'agglomerato, si prevede l'attualizzazione del censimento e lo sviluppo di una strategia per posteggi pubblici, indicando che :

Partendo da tale condizione quadro e dal censimento attualizzato dell'offerta attuale di posteggi su suolo pubblico, la misura intende sviluppare una strategia di regolamentazione e di gestione dei posteggi pubblici, sia come posteggi di lunga durata di attestamento in entrata all'agglomerato (P&R), sia come posteggi di corta durata centrali, al fine di regolare lo stazionamento e di conseguenza canalizzare e contenere i flussi di traffico veicolare in entrata all'agglomerato,

Il periodo di attuazione di tale studio è previsto tra il 2019 il 2022 (schede, TIM 25).

Anche nel rapporto esplicativo PALOC 3 emerge l':

Assenza di una strategia generale di regolamentazione dei parcheggi pubblici che possa creare le basi per favorire il trasferimento modale. (PALOC 3, rapporto esplicativo pag. 69).

La strategia PALOC 3 di riqualifica degli assi urbani e contenimento del traffico e dello stazionamento, consiste sostanzialmente nel contenere il traffico individuale motorizzato a favore di vettori di mobilità maggiormente sostenibili, quali il trasporto pubblico e la mobilità lenta, ovvero in una gestione maggiormente restrittiva dello stazionamento su suolo pubblico all'interno del centro urbano, con regolamentazione più severa dello stazionamento nei parcheggi pubblici, onde favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'auto per gli spostamenti da/per il centro (*PALOC 3, rapporto esplicativo pag. 113*).

Occorrerebbe dunque valutare in questo contesto più esteso come organizzare l'afflusso sia di autobus turistici, sia di camper per sosta limitata nel tempo.

Il municipio ritiene che il turismo mediante utilizzo di mezzi di trasporto comuni come gli autobus turistici, vada incentivato, creando i presupposti affinché le comitive che vogliono visitare la nostra regione lo possano fare nel modo più agevole possibile.

Il municipio e i propri servizi turistici, culturali, sportivi e di polizia si sta impegnando al massimo al fine di potere offrire il meglio dal profilo urbanistico, architettonico, culturale, storico, religioso e sportivo nella nostra regione.

Una volta suscitato l'interesse dei turisti occorre fare in modo che dal profilo strutturale la città sia in grado di accoglierli in modo razionale e dignitoso.

Riteniamo che questo approccio rientri anche negli obiettivi strategici dell'organizzazione turistica di Locarno e valli.

Nel merito delle domande, precisiamo quanto segue:

- 1. Un polo turistico non può essere privo di un'area adibita a posteggi per autobus turistici e camper. La dichiarazione del Municipio (risalente al 9 marzo 2016) secondo cui "non esiste al momento una soluzione alternativa che possa avere carattere definitivo" non è molto rincuorante: vanno trovate al più presto delle soluzioni. Perciò il Municipio, negli ultimi mesi, ha individuato un'area a carattere definitivo? In caso negativo, quali passi intende compiere affinché si trovi in tempi brevi una soluzione adeguata e definitiva?"**

Fino ad ora sia per autobus turistici che per i camper, per ora non abbiamo trovato un'area sostitutiva che possa avere carattere definitivo che abbia una capienza analoga alla soluzione che abbiamo potuto attuare negli ultimi 20 anni grazie alla disponibilità del privato che ha messo a disposizione della città superficie del proprio fondo in viale Respini.

Per quanto concerne i camper, vi son stati dei contatti con i proprietari del campeggio Delta che potrebbero in parte sopperire a questa mancanza, mettendo a disposizione una piccola superficie all'entrata della loro struttura, permettendo ai camper in sosta di usufruire dei loro servizi. Al momento non vi sono però degli accordi concreti. Come visto, il lavoro di verifica andrebbe esteso anche ad altre parti del territorio che non siano necessariamente quelle a ridosso del lago o del centro urbano, magari anche uscendo dai limiti del nostro territorio giurisdizionale. In considerazione della situazione, al momento è poco verosimile che una soluzione definitiva possa essere trovata in tempi brevi.

- 2. Come soluzione provvisoria, il Municipio ha dichiarato che sta "valutando di creare dei posteggi provvisori nell'area ex macello ed ex gas". Al di là del fatto che occorre una soluzione definitiva, l'area indicata è una vera propria "bidonville" degradata e il sedime ex gas è pure un fondo contaminato che andrà in futuro bonificato. Il Municipio non ritiene che un luogo del genere sia inadatto per far sostare i camperisti e in generale per attirare turisti? Inoltre, il Municipio non ritiene che una scelta di questo tipo, anche se provvisoria, danneggerebbe il turismo e farebbe allontanare potenziali visitatori?"**

Va precisato che il riferimento era in modo particolare rivolto all'area dell'ex-macello che non presenta i problemi d'inquinamento del fondo adiacente e che è stata liberata in larga misura dal materiale che vi era depositato. Si tratterà di procedere alla demolizione di una buona parte dei manufatti e delle strutture esistenti sul fondo, così da ricavare una superficie idonea per ospitare un certo numero di camper e di bus turistici. Ciò richiederà comunque un certo investimento che stiamo esaminando allo scopo di poterlo quantificare.

L'intervento non dovrebbe però richiedere un tempo eccessivo, a seconda delle procedure che dovremo avviare per ricavare un'area adeguata. Si tratterà però verosimilmente ancora di una soluzione provvisoria, in attesa che si consolidi la nuova base pianificatoria di tale comparto.

- 3. Visto che la mancanza di un'area parcheggio destinata ad autobus e camperisti rischia di danneggiare il turismo cittadino, il Municipio è in grado di indicare una scadenza, entro la quale ci si possa presumibilmente attendere una soluzione rapida a questo problema?"**

La ricerca della soluzione definitiva, sempre che venga trovata, dovrà procedere di pari passo con il completamento dell'iter pianificatorio che interessa in modo particolare il settore 4 del nostro territorio. Si tratta notoriamente di un processo lungo che prenderà almeno 2-3 anni di tempo. Non possiamo quindi prevedere una soluzione definitiva rapida.

Sia ben chiaro ad ogni modo, che a seguito della nuova situazione che verrà a crearsi una volta che fondo 5602 RFD accanto a viale Respini non potrà più essere usufruito quale sosta per camperisti e per autobus, la municipalità mediante il proprio ufficio tecnico, cercherà di proporre delle soluzioni provvisorie alternative, attualmente in fase di esame.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 4 ore lavorative.

Con la massima stima.

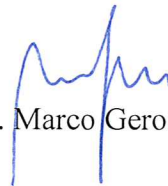
Il Sindaco:



ing. Alain Scherrer

Per il Municipio

Il Segretario:



avv. Marco Gerosa

Aron D'Errico
Consigliere comunale Lega dei Ticinesi
Via Romerio 15
6600 Locarno

Lodevole
Municipio
della Città di Locarno
6600 Locarno

Locarno, 18.09.2016

INTERPELLANZA

Locarno polo turistico...senza nemmeno un'area per bus turistici e camper?

La città di Locarno, uno dei più importanti poli turistici del Cantone, sarà priva di un'area adibita a parcheggio per autobus turistici e camper. Infatti, sul terreno presso l'incrocio tra via Respini e via alla Lanca degli Stornazzi, che per decenni è stato adibito a parcheggio a scopo turistico, sorgerà un complesso edilizio con quattro palazzine. Una città a vocazione turistica non può essere priva di aree di sosta per camper e torpedoni e sarà senz'altro necessario trovare delle alternative valide, creando al più presto dei posteggi appositi.

Il Municipio alcuni mesi fa dichiarava che *"non esiste al momento una soluzione alternativa che possa avere carattere definitivo"* (risposta del 9 marzo 2016 all'interrogazione 23 marzo 2015 "mappale fondo 5602"). Tale risposta evidenzia come Locarno corra seriamente il rischio di rimanere priva di posteggi per camperisti e bus turistici: ciò non è chiaramente accettabile e bisognerebbe trovare in fretta una soluzione adeguata affinché il turismo non venga azzoppato.

Lascia invece alquanto perplessi la dichiarazione del Municipio, secondo cui *"si sta valutando di creare dei posteggi provvisori nell'area ex macello ed ex gas"* (risposta del 9 marzo 2016 all'interrogazione 23 marzo 2015 "mappale fondo 5602"). Non è con la provvisorietà che si favorisce il turismo, ma con scelte definitive e lungimiranti. Inoltre, l'area indicata dal Municipio è una vera e propria "bidonville" degradata e inquinata. Tanto che lo stesso Municipio, durante la seduta del Consiglio comunale del 22 marzo 2016, ha confermato che *"il fondo (ex gas) è sicuramente contaminato e sarà quindi necessario, a tempo debito, il suo risanamento"*. Pensare di far sostare i camperisti in un luogo del genere lascia esterrefatti. Di sicuro ciò non attirerebbe i turisti, ma li farebbe fuggire a gambe levate.

Locarno ha dunque bisogno al più presto una pianificazione seria, e non provvisoria, per la definizione di un'area adeguata e definitiva, dove possano posteggiare e sostare autobus turistici e camper.

Pertanto, chiedo al Municipio:

1. Un polo turistico non può essere privo di un'area adibita a posteggi per autobus turistici e camper. La dichiarazione del Municipio (risalente al 9 marzo 2016) secondo cui *"non esiste al momento una soluzione alternativa che possa avere carattere definitivo"* non è molto rincuorante: vanno trovate al più presto delle

soluzioni. Perciò il Municipio, negli ultimi mesi, ha individuato un'area a carattere definitivo? In caso negativo, quali passi intende compiere affinché si trovi in tempi brevi una soluzione adeguata e definitiva?

2. Come soluzione provvisoria, il Municipio ha dichiarato che sta *“valutando di creare dei posteggi provvisori nell'area ex macello ed ex gas”*. Al di là del fatto che occorre una soluzione definitiva, l'area indicata è una vera propria “bidonville” degradata e il sedime ex gas è pure un fondo contaminato che andrà in futuro bonificato. Il Municipio non ritiene che un luogo del genere sia inadatto per far sostare i camperisti e in generale per attirare turisti? Inoltre, il Municipio non ritiene che una scelta di questo tipo, anche se provvisoria, danneggerebbe il turismo e farebbe allontanare potenziali visitatori?

3. Visto che la mancanza di un'area parcheggio destinata ad autobus e camperisti rischia di danneggiare il turismo cittadino, il Municipio è in grado di indicare una scadenza, entro la quale ci si possa presumibilmente attendere una soluzione rapida a questo problema?

Con ossequio,

Aron D'Errico (Lega dei Ticinesi)